

COMUNE DI CALCINATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente: 10282

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 38 del 21/06/2021

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) 2021: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE RIDUZIONI PER L'EMERGENZA COVID PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE.

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventuno** del mese di **Giugno**, alle ore **20:30**, presso questa sede **Municipale**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**, di **prima** convocazione, in adunanza **straordinaria**.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MAESTRI NICOLETTA	si	no
2	BERTAGNA ALBERTO	si	no
3	PONZONI VIVIANA	si	no
4	CINQUETTI MIRCO	no	si
5	BROCCA LARA	si	no
6	SAVOLDI GIACOMO	si	no
7	VOLTOLINI DENISE	si	no
8	BERTA NADIA	si	no
9	BICELLI MARA	si	no
10	TOSONI MAURO	no	si
11	BERTOLETTI GABRIELE	si	no
12	RAZA CLAUDIO	si	no
13	CORSINI VINCENZA	si	no
14	MORATTI FRESCHI ALESSANDRO	si	no
15	PENNATI ANNAMARIA	si	no
16	MAFFAZIOLI LAURA	si	no
17	GOBBETTO VANIA	si	no

Totale presenti 15 Totale assenti 2

E' presente l'Assessore esterno alla Sicurezza **sig. Vergano Stefano**.

Assiste Il Segretario Generale **sig. Dr. Giovanni Curaba** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Maestri Nicoletta** nella sua qualità di **Sindaco**, che dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) 2021: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE RIDUZIONI PER L'EMERGENZA COVID PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE.

RELAZIONA l'Assessore allo Sviluppo Economico e Semplificazione, Sig. Giacomo Savoldi, così come risulta nel testo dell'intervento depositato su supporto informatico della segreteria in formato file audio - *art. 60 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale*;

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Savoldi, così come risulta dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria che qui si intende integralmente riportata;

UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere Comunale sig. Alessandro Moratti Freschi, a nome del Gruppo consiliare "Calcinato In-Patto 2.0", così come risulta dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria che qui si intendono integralmente riportati;

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

Vista la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668) e successive modifiche ed integrazioni;

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita « A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:
«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che testualmente recita:
«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Visto il nuovo regolamento TARI approvato con deliberazione consiliare n. 36 in data odierna;

Visto il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione consiliare n. 37 in data odierna;

Rilevato che dal piano finanziario 2021 si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a €1.593.700,88 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2021, secondo il metodo approvato con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Richiamato l'art. 53 comma 16 della legge n. 388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n. 448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: i Regolamenti sui tributi, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

Visto il Decreto n. 41 del 21/03/2021 (decreto rilancio) coordinato con la legge di conversione n. 69 del 21 maggio 2021 che ha previsto all'art. 30 comma 5, limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

Considerato che per l'anno 2021, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economie interessate da chiusure obbligatorie e comunque dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività per le misure di contenimento della diffusione del virus, nonché sulle famiglie in condizioni di fragilità e comunque più esposte alle conseguenze della crisi in atto, si intende con il presente atto introdurre delle riduzioni per Covid limitatamente all'anno 2021;

Visto l'art. 6 del Decreto sostegni bis n. 73 del 25 maggio 2021 che prevede stanziamenti finalizzati a riduzioni tari per le attività economiche limitatamente all'annualità 2021 la cui determinazione viene rimandata a successivo decreto del Ministero dell'interno da adottare entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto sostegni;

Viste le stime formulate dal Ifel sull'ammontare del fondo destinato a ciascun comune da cui si rileva che la quota prevista per il Comune di Calcinato ammonta a € 117.702,00;

Considerato inoltre che residua dalle risorse attribuite al Comune di Calcinato nell'anno 2020 per riduzioni tari dovute all'emergenza Covid l'importo di € 58.271,00 come da certificazione trasmessa in data 27/05/2021 sulla piattaforma ministeriale, da utilizzarsi sia per le utenze domestiche e non domestiche;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il parere positivo espresso dal Revisore dei conti del 12/06/2021 a norma dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del d.lgs.18 agosto 2000 n. 267, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in merito alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 05 (sigg. Corsini Vincenza, Moratti Freschi Alessandro, Pennati Annamaria, Maffazioli Laura e Gobetto Vania), astenuti nessuno, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa;

1. di approvare, con decorrenza 01/01/2021, le tariffe TARI come da prospetti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare, solo per l'annualità 2021, le seguenti riduzioni TARI, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economie interessate da chiusure obbligatorie e comunque dalle restrizioni nell'esercizio

delle rispettive attività per le misure di contenimento della diffusione del virus, nonché sulle famiglie in condizioni di fragilità e comunque più esposte alle conseguenze della crisi

RIDUZIONE DELLA TASSA PER UTENZE DOMESTICHE CON DISAGIO SOCIO-ECONOMICO PER L'EMERGENZA COVID - BONUS SOCIALE RIFIUTI 2021 -

- a) *Per il solo anno 2021, il Comune riconosce il bonus sociale rifiuti alle utenze domestiche residenti, che versino in condizioni di grave disagio economico sociale in possesso dei requisiti per l'ammissione al bonus sociale per la fornitura dell'Energia Elettrica, e/o per la fornitura del Servizio Idrico Integrato, e/o per la fornitura del Gas*
- b) *I potenziali beneficiari devono presentare un'apposita istanza al Comune utilizzando la modulistica predisposta dal comune in cui si dichiarano i codici fiscali di tutti i membri appartenente al nucleo isee, il rispetto delle condizioni di unicità dell'agevolazione per nucleo familiare allegando o l'attestazione isee o la documentazione attestante la titolarità di uno dei bonus di cui al comma 1;*
- c) *La riduzione è pari al **50.00%** della componente fissa e **50.00%** della componente variabile della tariffa tari;*
- d) *La domanda di riduzione deve essere presentata prima della scadenza della rata di saldo tari anno 2021 in modo da consentire all'ufficio di operare la compensazione del bonus rifiuti sull'importo dovuto per l'annualità.*
- e) *In caso di morosità pregressa il comune può trattenere in compensazione dei tributi pregressi*

RIDUZIONE DELLA TASSA PER UTENZE NON DOMESTICHE CHE ABBIANO SUBITO LA CHIUSURA OBBLIGATORIA DELL'ATTIVITA' O DELLE LIMITAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLA STESSA PER L'EMERGENZA COVID NEL CORSO DELL'ANNUALITA' 2021

- a) *Per il solo anno 2021 per le attività che, in base al codice ATECO, hanno avuto un obbligo di chiusura nel 2021, a seguito delle varie disposizioni statali/regionali, sono riconosciute le seguenti riduzioni*

categoria tariffaria	descrizione attività	riduzione su quota fissa e variabile
1	oratori parrocchiali con bar	90,00%
4	palestre private	100,00%
7	alberghi con ristorante	80,00%
13 e 15	negozi di vendita al dettaglio di tipo non alimentare con obbligo di chiusura	80,00%
17	parrucchieri, barbieri, estetisti	80,00%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	70,00%
23 e 24	bar, birrerie, caffè, pasticcerie	70,00%
30	discoteche	100,00%

- b) *Per il solo anno 2021, per tutte le altre utenze non domestiche, si applica una riduzione, solo sulla quota variabile, pari al 15.00% in virtù del fatto che le misure di contenimento del virus hanno comportato delle limitazioni al normale esercizio delle rispettive attività*
- c) *Le riduzioni sono riconosciute automaticamente e applicate dall'Amministrazione Comunale direttamente nell'avviso di pagamento per l'annualità 2021*

3. di dare atto che si provvede al finanziamento delle riduzioni di cui al punto precedente utilizzando le seguenti risorse:

a) risorse previste dall'art. 6 del Decreto sostegni bis n. 73 del 25 maggio 2021 stanziato per le attività economiche chiuse o con restrizioni all'esercizio delle rispettive attività la cui determinazione viene rimandata a un successivo decreto ministeriale e oggi stimate da IFEL, per il Comune di Calcinato, in € 117.702,00;

b) risorse residue, attribuite al Comune di Calcinato nell'anno 2020 per le riduzioni tari legate all'emergenza Covid, pari a € 58.271,00 come da certificazione trasmessa in data 27/05/2021 sulla piattaforma ministeriale da utilizzarsi sia per le utenze domestiche e non domestiche

4. di prendere atto del parere favorevole del Revisore dei conti in merito alla presente delibera di natura regolamentare per quanto concerne l'introduzione delle agevolazioni tari;
5. di prendere atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile riportati nell'allegata scheda ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
6. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco - Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 05 (sigg. Corsini Vincenza, Moratti Freschi Alessandro, Pennati Annamaria, Maffazioli Laura e Gobetto Vania), astenuti nessuno, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

COMUNE DI CALCINATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente: 10282

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 21/06/2021

Oggetto : TARI (TASSA RIFIUTI) 2021: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE RIDUZIONI PER L'EMERGENZA COVID PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO in ordine alla regolarità tecnica

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, con riferimento alla delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in relazione alle proprie competenze, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla **regolarità tecnica**.

Calcinato, li 14/06/2021

Il Responsabile
Area Economico/Finanziaria e Tributi
Rag. Venturelli Roberto

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO in ordine alla regolarità contabile

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, con riferimento alla delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla **regolarità contabile**.

Calcinato, li 14/06/2021

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
Rag. Venturelli Roberto

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Maestri Nicoletta

Il Consigliere Anziano
Brocca Lara

Il Segretario Generale
Dr. Giovanni Curaba

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale/Responsabile del Procedimento ufficio segreteria

CERTIFICA CHE

copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69), in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Calcinato, li 06/07/2021

Il Segretario Generale
Dr. Giovanni Curaba

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, certifico che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data _____ per decorso del termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo al completamento del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio on – line, nel sito web istituzione di questo Comune, senza aver riportato opposizioni;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti il collegio (articolo 134, comma 4).

Calcinato, li _____

Il Segretario Generale
Dr. Giovanni Curaba

DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2021**COMUNE DI CALCINATO**

COSTI DA PIANO FINANZIARIO	€ 1.593.700,88
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2021	
Riclassifica TVa	€ 729.505,38
Riclassifica TFa	€ 864.195,50
	€ 1.593.700,88

TARIFFE TARI 2021

AGEVOLAZIONI A CARICO DEL PEF	Quota fissa	Quota variab.		
- abitazioni a disposizione	€ 2.085,41	€ 2.885,94	agevolazione 30%	sia su fisso che variabile
- utenze non domestiche stagionali	€ 1.626,49	€ 2.536,40	agevolazione 30%	sia su fisso che variabile
- utenze fuori zona di raccolta (case sparse)	€ 7.207,42	€ 9.864,04	agevolazione 30%	sia su fisso che variabile
- antispreco	€ -	€ 2.000,00	agevolazione 15-30%	sulla quota variabile
- avvio al riciclo dei rifiuti assimilati	€ -	€ 25.000,00	agevolazione 60%	sulla quota variabile
	€ 10.919,32	€ 42.286,38		
TOTALE FISSO + VARIABILE	€	53.205,70		
AGEVOLAZIONI A CARICO BILANCIO COMUNALE	Quota fissa	Quota variab.		
- onlus, scuole, oratori, associazioni, immobili comunali	€ 12.208,08	€ 18.782,39	agevolazione 65%	sia su fisso che variabile
- prevenzione gioco d'azzardo	€ 650,00	€ 1.350,00	agevolazione 10%	sia su fisso che variabile
- agevolazioni COVID-19 utenze domestiche e non domestiche (fondi tari residui 2020)	€ 7.000,00	€ 9.000,00	agevolazione 50 %	sia su fisso che variabile
- agevolazioni COVID-19 utenze non domestiche (fondi tar residui 2020 e fondi tari 2021)	€ 55.000,00	€ 104.973,00	agevolazione 15% su variabile e % diverse su fisso e variabile	
	€ 74.858,08	€ 134.105,39		
TOTALE FISSO + VARIABILE	€	208.963,47		

DISTRIBUZIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI					
DATI GENERALI	dati pef	agevolaz regolamento	Contributo Miur (a dedurre)	Recupero evasione (a dedurre)	totale
COSTI FISSI	864.195,50	10.919,32	-6.742,48	-20.000,00	€ 848.372,34
COSTI VARIABILI	729.505,38	42.286,38	0,00	0,00	€ 771.791,76
TOTALI	1.593.700,88	53.205,70	-6.742,48	-20.000,00	€ 1.620.164,10

DISTRIBUZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE								
UTENZE	% IMPUTAZIONE COSTI		COSTI					
	kg	%	C. FISSI	C. VARIABILI	RIDUZ. RD UD (art. 20 c. 4 reg.tari)	C. VAR. CORRETTI	COSTI FISSI + VARIABILI	% DISTRIBUZ. COSTI
Ud (utenze domestiche)	3.278.352,39	49,30%	€ 418.247,56	€ 380.493,34	-€ 3.000,00	€ 377.493,34	€ 795.740,90	49,11%
Und (utenze non domestiche)	3.371.449,61	50,70%	€ 430.124,78	€ 391.298,42	€ 3.000,00	€ 394.298,42	€ 824.423,20	50,89%
Totale	6.649.802,00	100,00%	€ 848.372,34	€ 771.791,76	€ -	€ 771.791,76	€ 1.620.164,10	100,00%

(*) RIDUZIONE CV UD PARI ALL' 0,80% CHE E' L'INCREMENTO DI RD TRA 2019/2020 (rd 2019 82,10 rd 2020 82,90)

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE			TARIFE TARI 2020 UTENZE DOMESTICHE	
n	Inserire	Inserire	QUOTA	QUOTA
	Stot(n)	N(n)	FISSA €/MQ	VARIABILE €/anno
1	150.621,51	1.432	€ 0,53907	€ 39,17735
2	172.062,88	1.396	€ 0,63341	€ 70,51923
3	126.622,23	989	€ 0,70753	€ 78,35470
4	105.945,39	822	€ 0,76818	€ 101,86111
5	36.776,88	283	€ 0,82883	€ 113,61431
6 o più	30.375,39	222	€ 0,87599	€ 133,20298
Totale	622.404,28	5.144		

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE						TARIFE TARI 2020 UTENZE NON DOMESTICHE	
Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):		50%	n. utenze	superfici		FISSO €/mq	VARIABILE €/mq
n.	Elenco categorie utenze non domestiche			Stot(ap)			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		34	20850		€ 0,61158	€ 0,42818
2	Cinematografi e teatri					€ 0,45868	€ 0,42818
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		233	109503,41		€ 0,77976	€ 0,71933
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		11	3529		€ 1,34547	€ 1,07044
5	Stabilimenti balneari					€ 0,97852	€ 0,89403
6	Esposizioni, autosaloni		10	8111,45		€ 0,77976	€ 0,72276
7	Alberghi con ristorante		2	2416		€ 2,50747	€ 2,30358
8	Alberghi senza ristorante					€ 1,65126	€ 1,52088
9	Casa di cura e riposo, caserme		3	3245		€ 1,52894	€ 1,40442
10	Ospedale		0	0		€ 1,97234	€ 1,65789
11	Uffici, agenzie, studi professionali		63	10004,21		€ 2,32399	€ 2,13231
12	Banche ed istituti di credito		50	5414		€ 0,93266	€ 0,86149
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni dure		32	9730		€ 2,15581	€ 1,97817
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		12	1217		€ 2,75210	€ 2,53137
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, anti		3	121		€ 1,26902	€ 1,16635
16	Banchi di mercato beni durevoli		27			€ 2,72152	€ 2,49712
16 giornaliera	- idem utenze giornaliere					€ 4,08228	€ 3,74568
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista		31	2238,6		€ 2,26284	€ 2,07579
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		39	11205		€ 1,37574	€ 1,15779
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto		20	5780,8		€ 1,83779	€ 1,53287
20	Attività industriali con capannoni di produzione		61	79233,3		€ 0,99381	€ 0,95055
21	Attività artigianali di produzione beni specifici		99	44438,98		€ 1,37758	€ 1,23145
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie		13	3045		€ 8,51621	€ 7,82191
22 giornaliera	- idem utenze giornaliere					€ 12,77432	€ 11,73286
23	Mense, birrerie, amburgherie		1	101		€ 7,41537	€ 6,81313
24	Bar, caffè, pasticceria		24	2689		€ 6,05461	€ 5,55600
24 giornaliera	- idem utenze giornaliere					€ 9,08192	€ 8,33401
25	pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		13	1488,92		€ 3,71074	€ 3,41102
25 B	Supermercato		6	5.538,00		€ 4,21988	€ 3,88269
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		1	124		€ 2,35457	€ 2,15800
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		9	701		€ 10,96252	€ 10,06383
28	Ipermercati di generi misti					€ 4,18930	€ 3,84501
29	Banchi di mercato genere alimentari		14			€ 7,96579	€ 4,91545
29 giornaliera	- idem utenze giornaliere					€ 11,94869	€ 7,37318
30	Discoteche, night-club		2	2129		€ 2,92028	€ 2,68552
			813	332.853,67			

TARIFE TARI 2021

TARIFE TARI 2021 U. DOMESTICHE				
N. COMPONENTI	MQ.	N. FAMIGLIE	Q.FISSA	Q. VARIABILE
1	150.621,51	1.432,00	€ 0,53907	€ 39,17735
2	172.062,88	1.396,00	€ 0,63341	€ 70,51923
3	126.622,23	989,00	€ 0,70753	€ 78,35470
4	105.945,39	822,00	€ 0,76818	€ 101,86111
5	36.776,88	283,00	€ 0,82883	€ 113,61431
6	30.375,39	222,00	€ 0,87599	€ 133,20298

VARIAZIONE MEDIA UTENZE DOMESTICHE 2021/2020	
GETTITO A TARIFE TARI 2021,	€ 795.740,90
GETTITO A TARIFE TARI 2020	€ 762.647,51
VARIAZIONE MEDIA PONDERATA	4,34%

TARIFE TARI 2021 UT NON DOMESTICHE					
n.	CATEGORIE	Stot(ap)	Fisso €/mq	Variab. €/mq	TOT
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	20.850,00	€ 0,61158	€ 0,56177	€ 1,17334
2	Cinematografi e teatri	-	€ 0,45868	€ 0,42818	€ 0,88686
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	109.503,41	€ 0,77976	€ 0,71933	€ 1,49910
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.529,00	€ 1,34547	€ 1,07044	€ 2,41591
5	Stabilimenti balneari	-	€ 0,97852	€ 0,89403	€ 1,87255
6	Esposizioni, autosaloni	8.111,45	€ 0,77976	€ 0,72276	€ 1,50252
7	Alberghi con ristorante	2.416,00	€ 2,50747	€ 2,30358	€ 4,81105
8	Alberghi senza ristorante	-	€ 1,65126	€ 1,52088	€ 3,17214
9	Case di cura e riposo	3.245,00	€ 1,52894	€ 1,40442	€ 2,93336
10	Ospedale	-	€ 1,97234	€ 1,65789	€ 3,63023
11	Uffici, agenzie, studi professionali	10.004,21	€ 2,32399	€ 2,13231	€ 4,45631
12	Banche ed istituti di eredito	5.414,00	€ 0,93266	€ 0,86149	€ 1,79414
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9.730,00	€ 2,15581	€ 1,97817	€ 4,13398
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.217,00	€ 2,75210	€ 2,53137	€ 5,28347
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	121,00	€ 1,26902	€ 1,16635	€ 2,43537
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	€ 2,72152	€ 2,49712	€ 5,21864
	- idem utenze giornaliere	-	€ 4,08228	€ 3,74568	€ 7,82796
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2.238,60	€ 2,26284	€ 2,07579	€ 4,33863
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11.205,00	€ 1,37574	€ 1,15779	€ 2,53353
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.780,80	€ 1,83779	€ 1,53287	€ 3,37066
20	Attività industriali con capannoni di produzione	79.233,30	€ 0,99381	€ 0,95055	€ 1,94436
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	44.438,98	€ 1,37758	€ 1,23145	€ 2,60903
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3.045,00	€ 8,51621	€ 7,82191	€ 16,33812
	- idem utenze giornaliere	-	€ 12,77432	€ 11,73286	€ 24,50718
23	Mense, birrerie, amburgherie	101,00	€ 7,41537	€ 6,81313	€ 14,22850
24	Bar, caffè, pasticceria	2.689,00	€ 6,05461	€ 5,55600	€ 11,61062
	- idem utenze giornaliere	-	€ 9,08192	€ 8,33401	€ 17,41593
25	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.488,92	€ 3,71074	€ 3,41102	€ 7,12176
25b	Supermercato	5.538,00	€ 4,21988	€ 3,88269	€ 8,10258
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	124,00	€ 2,35457	€ 2,15800	€ 4,51258
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	701,00	€ 10,96252	€ 10,06383	€ 21,02636
28	Ipermercati di generi misti	-	€ 4,18930	€ 3,84501	€ 8,03432
29	Banchi di mercato genere alimentari	-	€ 7,96579	€ 4,91545	€ 12,88125
	- idem utenze giornaliere	-	€ 11,94869	€ 7,37318	€ 19,32187
30	Discoteche, night-club	2.129,00	€ 2,92028	€ 2,68552	€ 5,60580
	totale	332.853,67			

VARIAZIONE MEDIA UTENZE NON DOMESTICHE 2021/2020	
GETTITO A TARIFE TARI 2021	€ 824.423,20
GETTITO A TARIFE TARI 2020	€ 785.279,93
VARIAZIONE MEDIA PONDERATA	4,98%

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA							
Comuni oltre 5.000 abitanti NORD							
Ctuf:	€ 418.247,56						
TFd							
POPOLAZIONE (n)	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)		Gettito
1	0,80	150.621,51	120.497,21	0,674	€ 0,53907		€ 81.196,06
2	0,94	172.062,88	161.739,11	0,674	€ 0,63341		€ 108.986,58
3	1,05	126.622,23	132.953,34	0,674	€ 0,70753		€ 89.589,53
4	1,14	105.945,39	120.777,74	0,674	€ 0,76818		€ 81.385,10
5	1,23	36.776,88	45.235,56	0,674	€ 0,82883		€ 30.481,62
6 o più	1,30	30.375,39	39.488,01	0,674	€ 0,87599		€ 26.608,67
	Totale	622.404,28	620.690,97				€ 418.247,56
Verificato							

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE								
Cvd (€)								
Cvd (€)		€ 377.493,34						
Qtot (kg)		€ 3.278.352,39						
Cu (€/kg)		€ 0,12						
Quv		340,24						
TVd								
n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
	0,60	1,00	100%	1,00	1432,00	1432	€ 39,17735	€ 56.101,962
2	1,40	1,80	100%	1,80	1396,00	2512,8	€ 70,51923	€ 98.444,840
3	1,80	2,30	40%	2,00	989,00	1978	€ 78,35470	€ 77.492,795
4	2,20	3,00	50%	2,60	822,00	2137,2	€ 101,86111	€ 83.729,828
5	2,90	3,60	0%	2,90	283,00	820,7	€ 113,61431	€ 32.152,850
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	222,00	754,8	€ 133,20298	€ 29.571,062
	Totale			5144,00	9635,5			€ 377.493,338

TARIFE TARI 2021

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

SIMUL

Ctapf 430.124,78
 QTnd 281.321,63
 Qapf 1,528943134
 Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) 50%

Inserire

TARIFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0%	0,400	20850	8340,00	€ 0,61158	12.751,39
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0%	0,300	0	0,00	€ 0,45868	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0%	0,510	109503	55846,74	€ 0,77976	85.386,49
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	100%	0,880	3529	3105,52	€ 1,34547	4.748,16
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	100%	0,640	0	0,00	€ 0,97852	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	100%	0,510	8111	4136,84	€ 0,77976	6.324,99
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	100%	1,640	2416	3962,24	€ 2,50747	6.058,04
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	100%	1,080	0	0,00	€ 1,65126	0,00
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	0%	1,000	3245	3245,00	€ 1,52894	4.961,42
10	Ospedale	1,07	1,29	100%	1,290	0	0,00	€ 1,97234	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	100%	1,520	10004	15206,40	€ 2,32399	23.249,72
12	Banche ed istituti di eredità	0,55	0,61	100%	0,610	5414	3302,54	€ 0,93266	5.049,40
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	100%	1,410	9730	13719,30	€ 2,15581	20.976,03
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	100%	1,800	1217	2190,60	€ 2,75210	3.349,30
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	100%	0,830	121	100,43	€ 1,26902	153,55
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	100%	1,780	0	0,00	€ 2,72152	0,00
	- idem utenze giornaliere	1,64	2,67	100%	2,670	0	0,00	€ 4,08228	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	100%	1,480	2239	3313,13	€ 2,26284	5.065,58
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	38%	0,900	11205	10082,26	€ 1,37574	15.415,20
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	35%	1,202	5781	6948,52	€ 1,83779	10.623,89
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	50%	0,650	79233	51501,65	€ 0,99381	78.743,09
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	65%	0,901	44439	40039,52	€ 1,37758	61.218,15
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	0%	5,570	3045	16960,65	€ 8,51621	25.931,87
	- idem utenze giornaliere	8,36	14,45	0%	8,355	0	0,00	€ 12,77432	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	0%	4,850	101	489,85	€ 7,41537	748,95
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	0%	3,960	2689	10648,44	€ 6,05461	16.280,86
	- idem utenze giornaliere	5,94	9,44	0%	5,940	0	0,00	€ 9,08192	0,00
25	pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	55%	2,427	1489	3613,61	€ 3,71074	5.525,00
25 B	Supermercato	2,02	2,76	100%	2,760	5538	15284,88	€ 4,21988	23.369,71
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0%	1,540	124	190,96	€ 2,35457	291,97
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	0%	7,170	701	5026,17	€ 10,96252	7.684,73
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	100%	2,740	0	0,00	€ 4,18930	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	50%	5,210	0	0,00	€ 7,96579	0,00
	- idem utenze giornaliere	5,25	10,38	50%	7,815	0	0,00	€ 11,94869	0,00
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	100%	1,910	2129	4066,39	€ 2,92028	6.217,28
						332.854	281.321,63		430.124,78

TARIFFE TARI 2021

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

CVnd € 394.298,42

QTnd 2.302.201,77

SIMU

Cu 0,171

% aumento utenze giornaliere 50%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	0%	3,280	20.850	68.388	€ 0,56177	€ 11.712,82
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	0%	2,500	0	0	€ 0,42818	€ -
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	0%	4,200	109.503	459.914	€ 0,71933	€ 78.769,59
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	0%	6,250	3.529	22.056	€ 1,07044	€ 3.777,58
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	100%	5,220	0	0	€ 0,89403	€ -
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	100%	4,220	8.111	34.230	€ 0,72276	€ 5.862,63
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	100%	13,450	2.416	32.495	€ 2,30358	€ 5.565,46
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	100%	8,880	0	0	€ 1,52088	€ -
9	Case di cura e riposo	8,20	10,22	0%	8,200	3.245	26.609	€ 1,40442	€ 4.557,33
10	Ospedale	8,81	10,55	50%	9,680	0	0	€ 1,65789	€ -
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	100%	12,450	10.004	124.552	€ 2,13231	€ 21.332,11
12	Banche ed istituti di eredità	4,50	5,03	100%	5,030	5.414	27.232	€ 0,86149	€ 4.664,10
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	100%	11,550	9.730	112.382	€ 1,97817	€ 19.247,60
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	100%	14,780	1.217	17.987	€ 2,53137	€ 3.080,68
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	100%	6,810	121	824	€ 1,16635	€ 141,13
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	100%	14,580	0	0	€ 2,49712	€ -
	- idem utenze giornaliere	13,35	21,87	100%	21,870	0	0	€ 3,74568	€ -
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	100%	12,120	2.239	27.132	€ 2,07579	€ 4.646,87
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	0%	6,760	11.205	75.746	€ 1,15779	€ 12.972,99
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	0%	8,950	5.781	51.738	€ 1,53287	€ 8.861,20
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	55%	5,550	79.233	439.745	€ 0,95055	€ 75.315,16
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	61%	7,190	44.439	319.521	€ 1,23145	€ 54.724,36
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67	78,97	0%	45,670	3.045	139.065	€ 7,82191	€ 23.817,71
	- idem utenze giornaliere	68,51	118,46	0%	68,505	0	0	€ 11,73286	€ -
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	0%	39,780	101	4.018	€ 6,81313	€ 688,13
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	0%	32,440	2.689	87.231	€ 5,55600	€ 14.940,09
	- idem utenze giornaliere	48,66	77,33	0%	48,660	0	0	€ 8,33401	€ -
25	pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	55%	19,916	1.489	29.653	€ 3,41102	€ 5.078,73
25B	Supermercato	16,55	22,67	100%	22,670	5.538	125.546	€ 3,88269	€ 21.502,36
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	0%	12,600	124	1.562	€ 2,15800	€ 267,59
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	0%	58,760	701	41.191	€ 10,06383	€ 7.054,75
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	100%	22,450	0	0	€ 3,84501	€ -
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	0%	28,700	0	0	€ 4,91545	€ -
	- idem utenze giornaliere	43,05	85,17	0%	43,050	0	0	€ 7,37318	€ -
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	100%	15,680	2.129	33.383	€ 2,68552	€ 5.717,46
						332.854	2.302.202		€ 394.298,42